



**Progetto didattico
ROMA ANTICA
Itinerario tematico**

I progetti nascono dalla considerazione che Roma, con il suo territorio e i suoi monumenti, attraverso l'osservazione e l'esperienza dell'arte, costituisce un'esemplificazione concreta della storia e può diventare un fondamentale supporto didattico nello svolgimento dei programmi scolastici: storia e memoria si dispiegano come un libro di immagini, percezioni spaziali, visioni, emozioni sui temi affrontati in classe.

Gli itinerari sono stati concepiti come cicli tematici e cronologici, articolati in percorsi tra museo e territorio. Hanno la durata media di circa 3 ore (se non diversamente indicato) e sono differenziati e calibrati per le diverse fasce scolastiche.

I percorsi, che nel loro complesso intendono offrire un'ampia visione dei vari periodi storici, possono essere scelti anche come singola visita, in relazione alle esigenze didattiche del docente.

1. SCOPRIAMO INSIEME LA CITTÀ DI AUGUSTO: L'AREA ARCHEOLOGICA CENTRALE

Destinatari: scuola secondaria di I e II grado

Durata: 180 minuti

Descrizione e svolgimento del percorso:

L'itinerario è legato a quello parallelo sull'area del Campo Marzio settentrionale e centrale. Si tratta infatti di due "puntate" alla scoperta della nostra città, di quanto (tanto!) ci è rimasto di Roma restaurata, ampliata, rivoluzionata dall'azione riformatrice di Augusto. Il percorso inizia presso i Mercati di Traiano che ospitano il Museo dei Fori Imperiali. Ad un inquadramento storico-topografico generale del sito, seguirà la visita ad una parte della mostra "Le chiavi di Roma. La città di Augusto" con la presentazione della grande mappa di Roma augustea calpestabile: la sovrapposizione finora mai fatta della città di Augusto sulla ripresa satellitare di Google permette infatti di "riconoscere" tanti luoghi noti e meno noti, e di comprendere con un colpo d'occhio l'estensione della città antica e dell'azione riformatrice di Augusto. Ma l'itinerario punta ad approfondire la visione diretta dei luoghi, in gran parte "segnati" da toponimi legati ad Augusto e ai suoi ...parenti!

Dal percorso monumentale della via Biberatica è possibile visualizzare l'insieme dei luoghi determinanti per lo sviluppo dell'area archeologica centrale in età augustea. Si riconoscono infatti

il Palatino (dove Ottaviano, poi Augusto, collocò la sua residenza e la mise in relazione con l'area sacra dedicata ad Apollo), il Foro Romano la cui trasformazione, insieme al Foro di Cesare, fu portata a compimento da Augusto. Uscendo dai Mercati di Traiano e raggiungendo via Alessandrina, è possibile vedere comodamente l'area del Foro di Augusto, mentre attraversata via dei Fori Imperiali, si proseguirà attraverso il clivo Argentario per affacciarsi direttamente sul Foro di Cesare e sul Foro Romano. Passando per la piazza del Campidoglio, si giungerà al Teatro di Marcello e al Tempio di Apollo Sosiano, dove sarà illustrata l'area archeologica; l'itinerario finirà al Portico di Ottavia. Sarà così stata inquadrata anche l'area più importante del Campo Marzio meridionale e sarà possibile istruire i partecipanti alla visita sulla disseminazione dei materiali archeologici provenienti da quest'area, per la maggior parte conservati ed esposti al Museo Centrale Montemartini sulla via Ostiense.

Finalità didattiche:

Far conoscere la storia e la società dell'epoca augustea attraverso la descrizione della trasformazione della città, divenuta capitale dell'Impero, e attraverso i suoi monumenti, funzionali all'aumento della popolazione e ai suoi costumi, ma concepiti come strumenti di propaganda politica del potere dell'Imperatore.